

Giulia Serraglia<sup>1</sup>

# BIANCO

Salì le scale sempre più in fretta; cominciò a correre.

Per i corridoi sentì un urlo, si fermò; non ebbe il tempo di girarsi che riprese a correre, più veloce che mai, cercando di sfuggire a un'ombra che sembrava volesse tenerlo con sé, in quell'orrida, buia fantasia.

Ad un tratto più nulla, non c'era più nulla: una stanza dove nascondersi, un corridoio dove continuare a correre. Nulla, ecco ciò che lo circondava: il nulla più assoluto.

Ad un certo punto, una luce, fioca fioca, molto debole, apparve in mezzo a quel nulla che all'apparenza pareva infinito, e incominciò a muoversi intorno a lui, scacciando paure e desideri; aprendogli un nuovo mondo di speranze, un mondo tutto bianco, ancora da scrivere...



---

<sup>1</sup> Studentessa della classe I H, a.s. 2017-18.